

ANSA

Data: **31 luglio 2008**
Tipologia: **Agenzia**

L.ELETTORALE:ARCIDONNA,CON UNA PREFERENZA E' ALTRO PORCELLUM

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - L'ipotesi di riforma delle elezioni europee "è un nuovo porcellum. A farne le spese saranno le donne". Lo sostiene l'Arcidonna commentando il testo annunciato dalla stampa che domani dovrebbe essere presentato dal ministro Roberto Calderoli al Consiglio dei ministri.

L'associazione critica, in particolare, la preferenza unica contro le tre preferenze contenute nel testo ancora in vigore.

"Si tratta - osserva - di una proposta che ancora una volta lascia inapplicato quanto prescritto dall'articolo 51 della nostra Costituzione e dinanzi alla quale Arcidonna non può che ribadire la posizione già espressa dieci anni fa e portata avanti anche alle ultime elezioni europee: la preferenza unica è lo strumento più efficace nell'annullare la rappresentanza femminile, soprattutto in Italia". Dati alla mano, Arcidonna osserva che "quando nel nostro paese si è votato con la preferenza unica, infatti, le donne sono uscite pesantemente sconfitte dalle urne. Per questo, criticiamo apertamente questa proposta. Noi auspichiamo invece che la nuova legge elettorale per le Europee contenga la doppia preferenza di genere, unica norma antidiscriminatoria capace di ridurre realmente il gap di rappresentanza tra uomini e donne. Qualora, invece, si scegliessero le liste bloccate, strumento a nostro avviso antidemocratico, allora l'unico modo per recuperare un briciolo di democrazia dovrà essere l'alternanza uomo-donna nella composizione delle liste". (ANSA).

LAVORO: ARCIDONNA,SOLIDALI CON DIPENDENTI 3 AZIENDE IN CRISI

(ANSA) - PALERMO, 31 LUG - Arcidonna esprime solidarietà nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori di Radio Call Service, Call Center Italia e la Camiceria Castello, le tre aziende siciliane che rischiano la chiusura "per una serie di vicissitudini - dice una nota di Arcidonna - che la dicono lunga sulla situazione di disagio in cui si trovano a operare gli imprenditori dell'Isola".

"Con la chiusura di questa aziende, circa 300 impiegati, per la stragrande maggioranza donne - conclude Arcidonna -, rischiano di ritrovarsi senza lavoro. Auspichiamo che le istituzioni intervengano al più presto per risolvere l'ennesimo dramma della disoccupazione che si sta consumando in Sicilia".

(ANSA).

L.ELETTORALE:EUROPEE;DOMANI BOZZA A CDM,NODO PREFERENZE/ANSA MPA CHIEDE INCONTRO A PREMIER SU BARRAGE;C'E'PROBLEMA QUOTE ROSA (di Alessandra Chini)

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Si profila un dibattito serrato domani in Consiglio dei ministri sulla proposta di riforma della legge elettorale per le europee all'ordine del giorno della riunione. Il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, e quello delle Riforme Umberto Bossi hanno messo a punto una bozza di disegno di legge che verrà presentata domani forse solo per un primo giro di tavolo visto che su una delle questioni cardine della riforma, la scelta se mantenere il meccanismo delle preferenze o inserire le liste bloccate, non c'è univocità di vedute.

Bossi e Calderoli hanno infatti finora lavorato su una bozza che prevede la soglia di sbarramento al 4%, l'aumento a dieci del numero delle circoscrizioni, il tetto a tre liste per le candidature multiple e una preferenza. Ma su quest'ultimo punto la proposta diverge decisamente dai desiderata del premier Berlusconi che non ha mai fatto mistero di prediligere l'introduzione delle liste bloccate come alle politiche.

In ogni caso - si sottolinea da fonti della maggioranza - sulla questione sarà il Parlamento a pronunciarsi, con la preferenza che sulla carta dovrebbe passare a maggioranza con i voti di Pd, Udc e una buona fetta di

An, ma è difficile immaginare che già nel testo governativo possa passare una linea diversa da quella voluta dal premier.

Alla 'maretta' su questo tema si aggiunge il risentimento dei piccoli per quanto riguarda la soglia di sbarramento. Oggi il Movimento per le Autonomie si è riunito e ha deciso di mettere nero su bianco in una lettera al premier i propri dubbi sulla questione chiedendo a Berlusconi un incontro urgente. "Non esiste alcuna alleanza - alza la voce il movimento - senza un confronto tra le forze della coalizione su tematiche fondamentali come quella della legge elettorale. Pur condividendo alcuni degli aspetti del testo che verrà presentato domani in Consiglio dei ministri siamo assolutamente contrari alle modalità previste per la soglia di sbarramento".

Intanto scoppia anche una grana relativa alla preferenza unica che potrebbe portare ad avere poche donne elette all'Europarlamento. Mentre Arcidonna protesta, il Pd, che propone un massimo di due preferenze ma con obbligo di differenza di genere, chiama in causa il ministro per le Pari Opportunità. "Cosa intende fare - attaccano il ministro ombra Vittoria Franco e la parlamentare democratica Maria Fortuna Incostante - la ministra per le Pari Opportunità Mara Carfagna perchè la nuova legge elettorale per le europee garantisca la rappresentanza di genere? E' chiaro che la preferenza unica penalizza le donne e si rischia di avere una rappresentanza femminile assolutamente non in linea con quella degli altri Paesi europei".(ANSA).